



Decreto Dirigenziale n. 154 del 11/05/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE DEFINITIVA ALLA COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE ALLE LOTTIZZAZIONI IN AMBITO C2, IN LOCALITA' "CELLARA" NEL COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA(SA).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE DI SALERNO

PREMESSO

- o che con istanza, acquisita agli atti di questo Ufficio al n. 2010 – 0460387 del 26.05.2010, l'Avv. Bocchino Lorenzo, nella qualità di Presidente del Consorzio Cellara, con sede in Via L. Brancaccio n. 2 nel comune di Giffoni Valle Piana(SA), ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio, ai sensi dell'art. 111 del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n°1775 e dell'art. 9 del D.P.R. 18.03.65 n°342, di un impianto di Pubblica Illuminazione alle lottizzazioni in ambito C2, in località "Cellara" nel comune di Giffoni Valle Piana(SA) e nelle more del rilascio dell'autorizzazione definitiva, l'Avv. Bocchino Lorenzo, nella qualità di Presidente del Consorzio Cellara, con sede in Via L. Brancaccio n. 2 nel comune di Giffoni Valle Piana(SA), ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione provvisoria per l'inizio dei lavori con l'efficacia di dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità.
- o che, a seguito esperimento della procedura ed acquisizione di tutti i pareri preliminari previsti, con Decreto Dirigenziale n° 430 del 22/11/2010, è stata autorizzata, in via provvisoria, la costruzione della linea elettrica in oggetto;
- o che avverso la predetta istanza non risultano presentati reclami ed opposizioni durante l'istruttoria esperita dal Settore Provinciale Genio Civile di Salerno;
- o che in base al precitato Decreto e allo stato degli atti è necessario provvedere all'emissione del Decreto Dirigenziale di Autorizzazione Definitiva alla Costruzione ed all'esercizio della linea di cui sopra;

CONSIDERATO

- o che l'Avv. Bocchino Lorenzo, nella qualità di Presidente del Consorzio Cellara, con sede in Via L. Brancaccio n. 2 nel comune di Giffoni Valle Piana(SA), ha ottenuto i nulla osta da parte delle autorità e degli Enti sotto indicati:
- o il Ministero delle Comunicazioni Ispettorato territoriale della Campania - Interferenze Elettriche - di Napoli in data 22/04/2011 con prot.n°5483 nulla osta alla costruzione;
- o il Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche - di Napoli in data 13/09/2010 con prot.n°12612 nulla osta provvisorio;
- o il Comando Reclutamento e Forze di Completamento Regionale "Campania" – Ufficio Affari Generali in data 01/09/2010 di prot. n. MD_E24465/0013822;
- o la Soprintendenza per i Beni Archeologici della provincia di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta in data 26/08/2010 con prot. n°0011821;
- o il Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto Taranto in data 22/06/2010 con prot. n. 03995;
- o della Giunta Regionale della Campania A.G.C. Sviluppo Attività Settore Secondario Settore Sviluppo e Promozione Attività Industriali – Fonti Energetiche Servizio Energia in data 12/07/2010 con prot. n. 2010. 0593481;
- o che il comune di Giffoni Valle Piana ha trasmesso, la relata dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio dell'istanza di cui trattasi alla quale non sono state fatte opposizioni;
- o che il comune di Giffoni Valle Piana ha trasmesso il N.O. ai sensi dell'art. 36 D.lgs n° 96/99 riguardante gli aspetti urbanistico – territoriali in data 28/07/2010;
- o che il comune di Giffoni Valle Piana ha rilasciato il N.O. ai sensi della legge n°65 del 01.09.1981, n°10 del 23.02.1982 e D.Lvo n°42/04 in data 28/07/ 2010;
- o che l'Avv. Bocchino Lorenzo, nella qualità di Presidente del Consorzio Cellara, con sede in Via L. Brancaccio n. 2 nel comune di Giffoni Valle Piana(SA), in data 18.05.2010, ha dichiarato:
- o che la zona su cui sarà costruito l'impianto non è interessata dall'Ufficio Minerario per gli Idrocarburi e dal Distretto Minerario del Corpo delle Miniere, Parchi Nazionali, Regionali, Riserve Naturali;
- o che l'elettrodotto non interessa zone con particolari vincoli (Usi civici, Paesaggistici, Ambientali, Archeologici, Idrogeologici);
- o che l'elettrodotto non interferirà con linee telefoniche, strade provinciali, ferrovie private, acque pubbliche o comunque opere pubbliche di grosso rilievo;

- che il Settore Genio Civile di Salerno ha provveduto a far pubblicare il Rende Noto sul B.U.R.C. avvenuto in data 28/06/2010 n°46;
- che l'Avv. Bocchino Lorenzo, nella qualità di Presidente del Consorzio Cellara, con sede in Via L. Brancaccio n. 2 nel comune di Giffoni Valle Piana(SA), ha stipulato, come previsto dall'art. 113 del T.U. 1775/33, a garanzia dei lavori da eseguirsi, una polizza fidejussoria con la compagnia assicurativa Allianz S.p.A., di € 1300,00 (Milletrecento/00) a favore della Regione Campania, ai fini dell'emissione del Decreto Provvisorio;
- che l'Avv. Bocchino Lorenzo, nella qualità di Presidente del Consorzio Cellara, con sede in Via L. Brancaccio n. 2 nel comune di Giffoni Valle Piana(SA), ha versato, in data 21.05.10 sul C.C.P.P. n°21965181 cod. 1502 intestato alla Regione Campania, la somma di Euro 392.52, quali spese d'istruttoria, sopralluoghi, sorveglianza e collaudi di competenza, giuste Delibere di Giunta del 12/05/1995 n.2654 e del 12/07/1996 n. 5663;
- che l'Avv. Bocchino Lorenzo, nella qualità di Presidente del Consorzio Cellara, con sede in Via L. Brancaccio n. 2 nel comune di Giffoni Valle Piana(SA), ai fini del rilascio dell'autorizzazione si è impegnato ad adempiere alle prescrizioni e condizioni che saranno fissate con Decreto di Autorizzazione Definitiva, ed a demolire le opere in caso di mancata autorizzazione;
- che l'art. 58 del D.P.R. n. 327 dell'08/06/2001 e s.m.i. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per la pubblica utilità" ha abrogato la Legge n. 2359 del 25/06/1865 e s.m.i., la Legge n. 5188 del 18/12/1879, R.D. 1775 del 11/12/1933 limitatamente agli artt. 29,33,34 e 123 ed alle norme riguardanti l'espropriazione, il D.P.R. n. 342 del 18/03/1965, limitatamente all'art. n. 9.

VISTO

- il D.P.R. 15.01.1972 n°8 con il quale sono state trasferite alle Regioni a statuto ordinario, in attuazione del disposto degli Artt. 117 e 118 della Costituzione, le funzioni amministrative in materia di urbanistica, viabilità ordinaria, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale, facenti capo all'Amministrazione del Ministero dei Lavori Pubblici;
- che alla Regione Campania, tenuto conto di quanto dispone il comma 4 dell'art. 88 del D.P.R. 24.07.77 n° 616 (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22.07.75 n° 382) sono state trasferite le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni degli impianti ed opere annesse di tensione uguale ed inferiore a 150.000 volt;
- la Legge Regionale 27.10.78 n°47, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 49 del 31.10.78, relativa all'attribuzione delle funzioni trasferite o delegate alla Regione Campania con il succitato D.P.R. 24.07.77 n°616 ;
- il Testo Unico delle disposizioni di legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n°1775;
- la Legge 06.12.1962 n°1643 ;
- il D.P.R. 08.03.1965 n°342 ;
- la legge 22.10.1971 n°865 e successive modificazioni;
- la legge Regionale 19.04.1977 n°23;
- la Legge Regionale 3.01.78 n. 1
- il D. M. n° 28 del 21/02/1988 con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della legge n. 339 del 28/06/1986;
- l'art. 11 dello Statuto della Regione Campania;
- la Delibera di Giunta Regionale n°2696 del 12.05.1995;
- la Delibera di Giunta Regionale n°7637 del 04.12.1995;
- la Delibera di Giunta n°5367 del 12.07.1996;
- la Delibera di Giunta Regionale n°3466 del 03/06/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale della Campania n°5154 del 20/10/2000;
- la circolare Regionale del 12.06.2000 n°5 ;
- il D.P.R. n. 327 dell'08/06/2001;
- la Legge 22.02/01 n. 36 e DPCM del 8.07.03;
- la legge Regionale n°7/2002;
- il Decreto Dirigenziale n. 1221 del 01/07/02;
- la L. R. n°15 del 26.07.02;

- o IL D. L. , n. 165 del 30.03.2001;
 - o la Delibera di Giunta Regionale n°2119 del 31/12/ 2008
- Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della U.O. 10, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento.

DECRETA

1. Di autorizzare, in via definitiva, l'Avv. Bocchino Lorenzo, nella qualità di Presidente del Consorzio Cellara, con sede in Via L. Brancaccio n. 2 nel comune di Giffoni Valle Piana(SA), ad eseguire i lavori di costruzione di un impianto di Pubblica Illuminazione alle lottizzazioni in ambito C2, in località "Cellara" nel comune di Giffoni Valle Piana(SA), con l'obbligo, del rispetto delle prescrizioni e condizioni inserite nei nulla osta delle Autorità ed Enti interessati acquisiti nell'istruttoria esperita agli effetti del T.U. n. 1775/1933;
2. l'autorizzazione di cui al punto precedente, per le parti di linee riguardanti opere elettriche, zone militarmente importanti, linee telegrafiche di pubblico servizio, ecc. deve intendersi subordinata alle prescrizioni contenute nei nulla osta e consensi delle Autorità ed Enti interessati e/o accordi intervenuti;
3. i lavori di impianti elettrici descritti nelle premesse sono dichiarati urgenti ed indifferibili ai sensi degli artt. 113 e 115 del R. D. 1175 del 11/12/1933 e s.m.i. ed ai sensi del comma 1 lettera B degli artt. 12, 55sexies, 57, 57bis, del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001;
4. che tutte le spese inerenti all'autorizzazione, oggetto del presente decreto, nonché quelle dovute per la sorveglianza siano a carico dell'Avv. Bocchino Lorenzo, nella qualità di Presidente del Consorzio Cellara, con sede in Via L. Brancaccio n. 2 nel comune di Giffoni Valle Piana(SA).
5. la presente autorizzazione è accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, di cui al citato T.U. n° 1775 e successivi integrazioni e modificazioni, nonché delle speciali prescrizioni delle singole amministrazioni interessate, ai sensi dell'art. 120 sempre del citato T.U.;
6. l'Avv. Bocchino Lorenzo, nella qualità di Presidente del Consorzio Cellara, con sede in Via L. Brancaccio n. 2 nel comune di Giffoni Valle Piana(SA), viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e di eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio della linea elettrica in parola, sollevando la Regione Campania da qualsiasi pretesa e molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.
7. l'Avv. Bocchino Lorenzo, nella qualità di Presidente del Consorzio Cellara, con sede in Via L. Brancaccio n. 2 nel comune di Giffoni Valle Piana(SA), resta obbligato ad eseguire, anche durante l'esercizio della linea, tutte quelle opere nuove e modifiche che a norma di legge venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi ed entro i termini che saranno stabiliti all'uopo con le comminatorie di legge in caso di inadempimenti;
8. le spese di collaudo dell'impianto in parola saranno a carico dell'Avv. Bocchino Lorenzo, nella qualità di Presidente del Consorzio Cellara, con sede in Via L. Brancaccio n. 2 nel comune di Giffoni Valle Piana(SA), unitamente a tutte le spese inerenti all'autorizzazione oggetto del presente Decreto;
9. l'Avv. Bocchino Lorenzo, nella qualità di Presidente del Consorzio Cellara, con sede in Via L. Brancaccio n. 2 nel comune di Giffoni Valle Piana(SA), assume, in ogni caso, tutta la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e per eventuali danni causati per il passato, il presente ed il futuro, in dipendenza della costruzione della linea elettrica in oggetto, sollevando l'Amministrazione della Regione Campania da qualsiasi pretesa e molestia da parte dei terzi stessi che si ritenessero danneggiati.
10. dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul BURC è disposto lo svincolo della polizza fidejussoria, già citata nelle premesse di € 1300,00 (Euro Milletrecento/00), stipulata dall'Avv. Bocchino Lorenzo, nella qualità di Presidente del Consorzio Cellara, con sede in Via L. Brancaccio n. 2 nel comune di Giffoni Valle Piana(SA), con la Compagnia di assicurazioni Allianz S.p.A., a favore della Regione Campania, a garanzia degli obblighi derivanti dall'emissione del precedente Decreto d'autorizzazione provvisoria;

Il presente Decreto, registrato nel rispetto delle procedure vigenti dettate dall'Amministrazione Regionale, sarà inviato:

- all'Ufficio BURC per la Pubblicazione;
- al comune di Giffoni Valle Piana;
- all'Avv. Bocchino Lorenzo, nella qualità di Presidente del Consorzio Cellara, con sede in Via L. Brancaccio n. 2 nel comune di Giffoni Valle Piana(SA)
- all'A.G.C LL.PP. OO.PP.;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio.

Il Dirigente del Settore
(Ing. Vincenzo Di Muoio)